



ISTITUTO COMPRENSIVO "Aldo PALAZZESCHI"

Via Lancia 140 – 10141 Torino – tel. 01101166270

C.F. 97770410013 Codice ministeriale TOIC8AY00L

www.icaldopalazzeschi.edu.it ✉ [toic8ay00l@istruzione.it](mailto:toic8ay00l@istruzione.it)

✉ posta certificata : [toic8ay00l@pec.istruzione.it](mailto:toic8ay00l@pec.istruzione.it) codice univoco fatture : U F 7 6 D O

## **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio Docenti sulla base dei riferimenti valoriali e delle finalità formative espresse nel P.T.O.F., definisce le pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza, inserimento e integrazione degli alunni stranieri.

### **LINEE GENERALI**

La presenza nell'Istituto di alunni stranieri rappresenta un'importante occasione per favorire la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà.

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, l'Istituto mette in atto iniziative volte a:

- facilitare l'acquisizione di comportamenti di accoglienza verso le altre culture
- far prendere consapevolezza dei valori della cultura europea;
- facilitare l'integrazione degli alunni stranieri prevenendo l'insorgere del disagio;
- facilitare il compito degli insegnanti con alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana;
- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo la percezione di sé come minoranza;
- facilitare l'apprendimento linguistico con attività intensive di alfabetizzazione o a piccoli gruppi.

Il Protocollo d'Accoglienza Stranieri costituisce uno strumento di lavoro che definisce e attiva pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema d'accoglienza di alunni stranieri, facilitando l'ingresso a scuola degli alunni stranieri e sostendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto;

## ACCOGLIENZA E ISCRIZIONE

### L'ISCRIZIONE

L'iscrizione è il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia.

La Scuola individua nell'Ufficio di Segreteria un incaricato che segua il ricevimento di questo tipo di iscrizioni in modo continuativo.

### COMPITI DELLA SEGRETERIA

- iscrivere l'alunno;
- raccogliere documenti relativi alla precedente scolarità;
- acquisire l'opzione se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica;
- fornire ai genitori le informazioni necessarie circa l'organizzazione interna dell'Istituto;
- fissare un primo incontro tra famiglia, Funzioni Strumentali Inclusione / Coordinatori di classe / team docenti.

### CRITERI PER L' INSERIMENTO

L'inserimento nella classe viene effettuato dal Dirigente Scolastico secondo quanto previsto dal D.P.R. 394/1999 art.45 e dal D.L. n.251 del 19/1/2007 art.26 che stabiliscono l'iscrizione dell'alunno alla classe corrispondente all'età anagrafica salvo che il Collegio Docenti (o un gruppo di lavoro esplicitamente delegato c.m. 8/1/2010 N. 2 punto 3) deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo in opportuna considerazione:

- 1) ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- 2) attenta verifica dei documenti anagrafici e scolastici (tradotti in italiano), inerenti il corso di studi eventualmente seguito dall'alunno/a nel paese di provenienza e del/dei titolo/i di studio posseduti;
- 3) somministrazione di un test d'ingresso (italiano/matematica) per accertare le competenze, le abilità ed i livelli di preparazione. Sulla base degli esiti di tale test

potrebbe essere opportuno l'inserimento in una classe che non corrisponda all'età anagrafica, ma a quella immediatamente inferiore. La valutazione è effettuata, caso per caso, tenendo in considerazione tutti i punti precedentemente descritti.

4) Richiesta di eventuale aiuto al/i mediatore/i culturali nei casi di difficile definizione.

5) Per una esaustiva ricognizione si rinvia all'allegato 1 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri " trasmessa dal MIUR con nota N.4233 del 19/2/2014

### INSERIMENTO NELLA CLASSE

Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una positiva competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.

L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere centro dell'azione didattica, quindi tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, sono coinvolti.

Per facilitare l'apprendimento linguistico la scuola organizza corsi di alfabetizzazione I livello, che riuniscano in uno stesso gruppo alunni dello stesso livello linguistico.

I docenti coinvolti nei corsi di alfabetizzazione hanno il compito di

- favorire l'inserimento dell'alunno straniero nella classe;
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento;
- individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi ed adattando ad essi la verifica e la valutazione;
- programmare il lavoro con gli insegnanti che si occupano di alfabetizzazione;
- informare l'alunno e la famiglia del percorso predisposto per lui dalla scuola.

### PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

La programmazione delle varie discipline è elaborata dal Consiglio di Classe/team docenti; se necessario l'alunno seguirà un Piano Didattico Personalizzato e sarà valutato sulla base del predetto documento.

### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola:

- collabora con l'Ufficio Scolastico Provinciale e la direzione Generale del MIUR per la rilevazione dei dati concernenti l'emigrazione e partecipa ai corsi di formazione degli insegnanti;
- partecipa alle iniziative presenti nel territorio;
- tiene conto delle indicazioni della C.M. n°2 dell'8/01/2010;
- segue le indicazioni emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca contenute nella circolare n°24/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri";
- partecipa a concorsi, bandi, iniziative proposte da vari enti pubblici e del Terzo Settore sulle tematiche interculturali.

## IL MEDIATORE CULTURALE

La Scuola di mediatori culturali, nell'ambito della collaborazione con gli Enti preposti nei seguenti ambiti di intervento:

-compiti di accoglienza;

-tutoraggio e facilitazione nei confronti degli allievi neo arrivati e delle loro famiglie;

-compiti di mediazione nei confronti degli insegnanti (fornisce loro informazioni sulla scuola nei paesi di origine, sulle competenze, la storia scolastica e personale del singolo alunno).